

proposta

DOMENICA 7^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 22 - N° 940 – 18 FEBBRAIO 2007

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

ABBIAMO L'ATTACCAPANNI?

Sollecitato da Francesco Bortolato, mi esprimo sul problema dei "DICO" ex pacs. Sono portato a dare ragione Michele Girardi quando dice che non sarà la Rosy Bindi a mandare in malora la famiglia, anche perché tutto quello che si poteva fare a questo scopo era stato fatto ed ampiamente, già in epoche con governi a guida demo – cristiana.

Sono anche d'accordo con i Vescovi che ora si tratta di salvare il salvabile. Ma dubito che ci si possa opporre a suon di leggi approvate o cestinate, al dramma che è ben più profondo, radicale ed esteso e che è quello della mancanza di valori e di convinzioni cristiani al proposito.

Attenti: non solo e non tanto nelle nuove generazioni.

Può sembrare che chi si è sposato in Chiesa, e ha la soddisfazione di poter dire che il suo matrimonio ha tenuto negli anni, sia per questo un fervente sostenitore della famiglia tradizionale imperniata sul matrimonio.

Ma, purtroppo, l'apparenza ha poco a che fare con la sostanza. E la sostanza si svela quando si parla dei figli. Molti genitori, infatti, dopo una difesa di bandiera della famiglia e del matrimonio come loro li hanno vissuti, la ammainano subito, la bandiera, se un figlio o una figlia decidono di fare diversamente da loro. Un figlio va a convivere? I genitori si consolano presto dicendo: "oggi fanno tutti così"; una figlia torna a casa con un divorziato? "ma è un bravo ragazzo" dicono subito per giustificare il fatto. Insomma, la legge viene vista più come un ostacolo che disturba la vita dei figli (e quindi della società) che come la strada maestra, l'unica giusta ed opportuna, perché la stessa società possa vivere. Un di più.

Ecco: a me sembra che anche a questo proposito ci manchi l'attaccapanni. E cioè la base da cui partire per poter collocare, ognuno al suo posto, i valori che la fede ed il Vangelo suggeriscono.

Possiamo anche vincere, con la tattica delle leggi approvate o negate, qualche battaglia qua e là, ma la guerra la si vince solo ri convertendo il mondo, e ri portandolo a riconoscere come suoi, assoluti ed ineliminabili, i valori di Gesù Cristo.

Un'impresa che all'inizio dell'era cristiana è costata più secoli di testimonianza e centinaia di migliaia (se non milioni) di martiri.

Ruini fa bene a fare quello che fa.

Ma da un pezzo ho smesso a credere nella Befana.

E purtroppo per salvare la famiglia ci vuole molto e

HANNO ACCETTATO DI ESSERE CANDIDATI ALLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO PASTORALE:

ELISABETTA BASO
ANNA MARCHIORI
ROBERTA MOLARO
DANIELA VOLPATO

PIERPAOLO BONA
NICOLA BORTOLOZZO
MICHELE MEDICI
PAOLO OSTO

E se qualcuno è stato dimenticato ce lo ricordi!

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Mercoledì prossimo, 21 Febbraio, sarà il giorno in cui la Quaresima inizierà con la solenne celebrazione delle ceneri.

Tutta la comunità è invitata ad intervenire.

E chi lo ha fatto negli anni passati sa quanto tutta la liturgia acquista un tono di solennità che raramente si vede e si sperimenta.

Il cominciare insieme questo tempo di preparazione alla Pasqua, il farlo ricevendo sulla testa un po' di cenere che ci ricorda la precarietà della nostra condizione umana, il vedere un popolo che, bambini, ragazzi, giovani, adulti ed anziani, come una sola famiglia si accosta all'altare di Dio, tutto ciò non può non lasciare un segno.

Se, perciò, a tutti raccomando di fare l'impossibile per partecipare lo faccio con la consapevolezza di non tirar bidoni e di offrire un'esperienza profonda e liberante.

A Mercoledì, dunque.

don Rober-

ESERCIZI SPIRITUALI IN PARROCCHIA E' TEMPO DI PENSARCI

Venerdì 9, Sabato 10 e Domenica 11 Marzo ci saranno gli ESERCIZI SPIRITUALI che tradizionalmente si vivono in parrocchia. Il tema di quest'anno, continuando sulla strada iniziata con il Battesimo sarà l'EUCARISTIA.

Una novità, per quest'anno e solo per questo: gli esercizi non cominceranno dopo cena in Chiesa, ma alle 20.00 in Sala San Giorgio dove rivivremo la CENA PASQUALE EBRAICA, dalla quale Gesù è partito per istituire il Sacramento della sua presenza.

La quota di partecipazione, che comprenderà la cena e due pranzi, sarà di 35 Euro (32 lo scorso anno), tutto compreso.

Le iscrizioni si aprono subito in canonica.

Se ci fossero problemi di qualunque genere (quota di partecipazione, bambini da custodire ecc. ecc.) basterà parlarne - per tempo - al parroco in persona, e una qualche soluzione si troverà di sicuro.

Raccomandare la partecipazione a tutti gli adulti e ai giovani dovrebbe essere superfluo.

E' vero: c'è la classica obiezione: ma non sono Esercizi spirituali, perché non si è in un ambiente adatto.

Vero, ma le condizioni del nostro operare non le dettiamo noi: noi le accogliamo dal buon Dio.

E queste sono quelle che egli ci offre.

d.R.T.

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (19 – 25 FEBBRAIO 2007)

Lunedì 19 Febbraio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Battaglia 1– 9

Ore 20,45: **COMUNITÀ CAPI**

ORE 20,45: GRUPPO FAMILIARE di **V. PARROCO**
presso **DELFINA e ANGELO CINQUEGRANI**

Martedì 20 Febbraio:

NON C'È CATECHISMO

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Battaglia 13– 23

Mercoledì 21 Febbraio: LE CENERI

GIORNATA DI DIGIUNO E ASTINENZA

Non c'è la S. Messa delle 7.00

Ore 9.00: S. Messa e imposizione delle ceneri

Non c'è il catechismo dei ragazzi delle elementari perché tutti sono invitati alla celebrazione solenne della sera

Ore 18,30: **SOLENNE CELEBRAZIONE DELLE CENERI PER TUTTA LA COMUNITÀ' PARROCCHIALE**

Giovedì 22 Febbraio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Montessori 15 – 19 (dispari)

Non c'è catechismo degli adulti

Venerdì 23 Febbraio:

Ore 15.00: **VIA CRUCIS**

segue l'incontro del GRUPPO ANZIANI

Ore 20,45: corso per i fidanzati

Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI di V. PENDINI**
presso **ROBERTA e ALESSANDRO MOLARO; F. CAVANIS** presso **MARISA E NICOLA LOMBARDI; S. GIUSEPPE** presso **MONICA e PAOLO GIRARDI; GIOVANI ADULTI 2** presso **VINCENZO E EMMA PUPILLO**

Sabato 24 Febbraio:

Pomeriggio: **CONFESSIONI**

PROVE DI CANTO PER I GIOVANI

USCITA DELLA COMUNITÀ CAPI

Ore 18,30: in Centro

GRUPPO FAMILIARE "LUCIANI"

LA SCUOLA MATERNA AL CARNEVALE

Noi genitori dei bambini della Scuola Materna Sacro cuore abbiamo aderito alla proposta di preparare alcuni carri per la sfilata del carnevale non solo per vivere quest'esperienza assieme ai nostri figli ma anche per stare un po' assieme in allegria e dare attraverso questa attività un contributo alla buona riuscita della manifestazione. Così sotto lo sguardo vigile delle nostre suore e delle mamme ideatrici delle allegorie rappresentate (complimenti per il tempo dedicato, la semplicità e al tempo stesso l'allegria che i soggetti scelti esprimevano), un formicaio di papà e mamme si sono adoperati per allestire quanto nei giorni scorsi era stato ottimamente preparato. L'occasione che il carnevale offre di fare festa assieme ai nostri figli non è andata perduta ed è stato bello bombardarli di coriandoli, seguirli nel tragitto e mascherarci noi pure. Ringraziamo quindi quanti genitori comprendendo lo

spirito della manifestazione hanno collaborato ciascuno secondo le proprie possibilità e nella varietà dei talenti a disposizione, il gruppo del Carnevale che anche quest'anno si è prodigato per la buona riuscita della manifestazione e offre a questo territorio la possibilità di godere una così bella giornata

LA COMUNITÀ PARROCCHIALE TUTTA RINGRAZIA IL GRUPPO CARNEVALE PERCHÉ ANCHE QUEST'ANNO HA OFFERTO A TUTTO IL PAESE LA POSSIBILITÀ DI VIVERE UN POMERIGGIO DIVERSO ALL'INSEGNA DELLA FRATERNITÀ E DELL'ALLEGRIA.

~~**E QUESTO NONOSTANTE LE DIFFICOLTÀ SEMPRE MAGGIORI SUL PIANO BUROCRATICO E DEI PERMESSI.**~~

GRAZIE E SPERIAMO CHE ANCHE NEGLI ANNI A VENIRE SIA POSSIBILE CONTINUARE COSÌ'

UNA LETTERA

Non ne posso più! Vorrei premettere che scrivo questa mia a seguito di una quantità innumerevole di episodi succedutisi in più anni e che mi hanno portata alla totale esasperazione. Prendendo spunto da quanto mi è appena accaduto (torno or ora dalla S. Messa delle 18.30 del sabato sera) vorrei affrontare una situazione che secondo me, giorno dopo giorno, sta sfuggendo di mano alla comunità. Forse ad alcune persone è sfuggito il significato basilare che ci spinge a frequentare la chiesa durante la celebrazione delle SS. Messe: seguire la liturgia. Non partecipo alla Messa per migliorare la mia vita sociale, per la voglia di fare una passeggiata o per trovare il modo di ammazzare un'oretta a settimana. Ci vado solo ed esclusivamente per seguire la celebrazione. Ebbene, pare proprio che alcuni individui non riescano a capire che me, e come me molti altri, vadano in Chiesa per questo motivo.

Seguo solitamente la Messa della sera perché meno frequentata: questo permette, a parer mio, una maggiore partecipazione al rito, più tranquillità e raccoglimento in chiesa e favorisce la mia concentrazione. Ciò che non riesco a comprendere è il motivo per cui alcuni genitori sono convinti che la chiesa, durante la Messa, si trasformi in un parco giochi o in un asilo. Bambini di tutte le età entrano in chiesa con i genitori che in un crescendo di auto-indulgenza (o forse è solo pigrizia nel richiamare il proprio pargolo all'ordine), permettono alla loro prole di fare durante le Messe esattamente tutto ciò che farebbero se fossero all'asilo o al parco. I genitori estraggono dalle loro borse gli oggetti più improbabilmente adatti alla liturgia Eucaristica: macchinette, bambole, blocchi da disegno con annessi pennarelli, merendine (dopo aver giocato i bambini devono fare merenda!) e chi più ne ha più ne metta. Quando poi, com'è ovvio per un bimbo, l'interesse nei giocattoli velocemente scema, il corridoio centrale della chiesa si trasforma in una pista per correre, per rotolarsi, per scivolare... Oppure, con un po' di fortuna, si può assistere ad esibizioni di bambini che cantano, declamano poesie, filastrocche, o semplicemente parlano ad un volume di voce certamente non adatto ad una Messa....

...la lettera continua a lungo (pubblicarla tutta non mi è possibile). Ed esprime un giudizio molto severo sulla partecipazione dei bambini alla Messa domenicale. Prima di dare una mia risposta, vorrei sentire se c'è